

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	15
NCTN - Numero catalogo generale	00047791
ESC - Ente schedatore	S31
ECP - Ente competente	S83
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Giacomo apostolo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Campania
PVCP - Provincia	SA
PVCC - Comune	Salerno
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCN - Denominazione	Chiesa del Monte dei Morti
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	84100
LDCS - Specifiche	lato sinistro, primo altare
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito campano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	

MISA - Altezza	190
MISL - Larghezza	97
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	fori
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Santo è raffigurato interamente. Veste un abito scuro con un ampio mantello giallo che gli scende dalla spalla sinistra e ricopre la veste dalla vita in giù. Nella mano destra regge un bastone e nella sinistra un libro. Ha i piedi scalzi. Due angeli in alto gli pongono sul capo una corona di fiori.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: S. Giacomo Apostolo.
NSC - Notizie storico-critiche	La tela non era in origine collocata nella chiesa perchè appare tagliata in alto e in basso per adattarla a far da pala al priomo altare a sinistra. La figura ha una solennità d'impianto che fa pensare ad un artista non privo di capacità e di gusto. Molto probabilmente la paternità è la stessa delle altre due tele degli altari laterali ed anche la provenienza, date le misure pressochè identiche, e i tagli subiti dai tre dipinti.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Ente Comunale Assistenza-Salerno (E.C.A.)
CDGI - Indirizzo	84100 Salerno (SA)
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS SBAAAS SA 6815
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	AFS GALL. NA 00047791_S31
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	

CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Carucci A.
FUR - Funzionario responsabile	Causa R.
FUR - Funzionario responsabile	D'Aniello A.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marsico E. M. A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	1982
AGGN - Nome	De Caro M. C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marsico E. M. A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>L'Amministrazione dell'Arciconfraternita paga all'E.C.A. un piccolo fitto per l'uso dell'edificio che appartiene al Comune per antico diritto, risalente, pare, al XVII secolo, quando, fu adibito a pubblica sepoltura in seguito ad una pestilenza, con quanto vi è di preesistente all'insediamento della Congrega. L'Arciconfraternita di S. Bernardino, fondata nel 1703 aveva sede nella chiesa di S. Nicola della Palma dei Padri Minori Osservanti. Dal 1789 appare ospitata nell'atrio del duomo di Salerno. Nel 1801 fu fusa con l'Aciconfraternita di Maria S.ma della Purificazione e nel 1918 fu riunita con l'Arciconfraternita del Sacramento, che era stata istituita nel 1577. La Chiesa del Monte dei morti fu concessa come sede dell'Arciconfraternita da Monsignore Moscato intorno al 1950. I confratelli la restaurarono a proprie spese nel 1972. L'opera è stata inventariata dall'Arcidiocesi di Salerno a cura della Congrega il 02/05/1969.</p>